

DIPARTIMENTO RICERCA E SVILUPPO ESACROM
PRESENTA

PTERYGOID KIT

A cura del Dr. Ugo Graziani



INTRODUZIONE

Con il passare degli anni la riabilitazione implantare ha avuto modo di evolversi, diventando opportunità di riabilitazione per tutti e capace di non limitarsi al solo principio di recupero della funzione. Estetica naturale degli elementi dentali, estetica rosa, recupero del sorriso nel suo insieme, trofismo, simmetria ed armonia dei tessuti periorali, riequilibrio occlusale e funzionale, sono e rappresentano certamente argomenti da perseguire se si vuole parlare di corretta riabilitazione. Nel corretto svolgimento della nostra materia, non possiamo dimenticare altri tre argomenti da includere nelle nostre priorità ed oggi più che mai è necessario proporre ai nostri pazienti, piani di trattamento che contemplino contrazione dei costi economici, riduzioni dei costi biologici associati a stabilità e predicibilità nel lungo periodo.

L'impianto pterigoideo è, nelle riabilitazioni dell'arcata superiore, la soluzione chirurgica che interpreta al meglio le aspettative sopra descritte.

Solitamente troviamo qui le migliori condizioni tessutali per il posizionamento implantare: molto osso, spesso di ottima qualità, ed un abbondante quantitativo di gengiva cheratinizzata. Certamente necessita di una buona curva di apprendimento, la sua corretta realizzazione, infatti, prevede il posizionamento in un contesto anatomico caratterizzato da un ridotto controllo visivo. Per tali ragioni, progetto, sensibilità e supporto tecnologico, finiscono in modo determinante per fare differenza tra compromesso protesico e successo terapeutico.

PROTOCOLLO CHIRURGICO

E' fondamentale chiarire che la scelta degli inserti ad ultrasuoni da utilizzare, sia strettamente correlata alle peculiarità dell'area interessata ed alle necessità protesiche suggerite dal protesista e dall'odontotecnico. Assi ed angoli di inserzione, devieranno quindi la nostra scelta su un inserto che segua e persegua principi di base condivisi ma che di fatto si adatti al meglio alle indicazioni di cui sopra parlavamo.

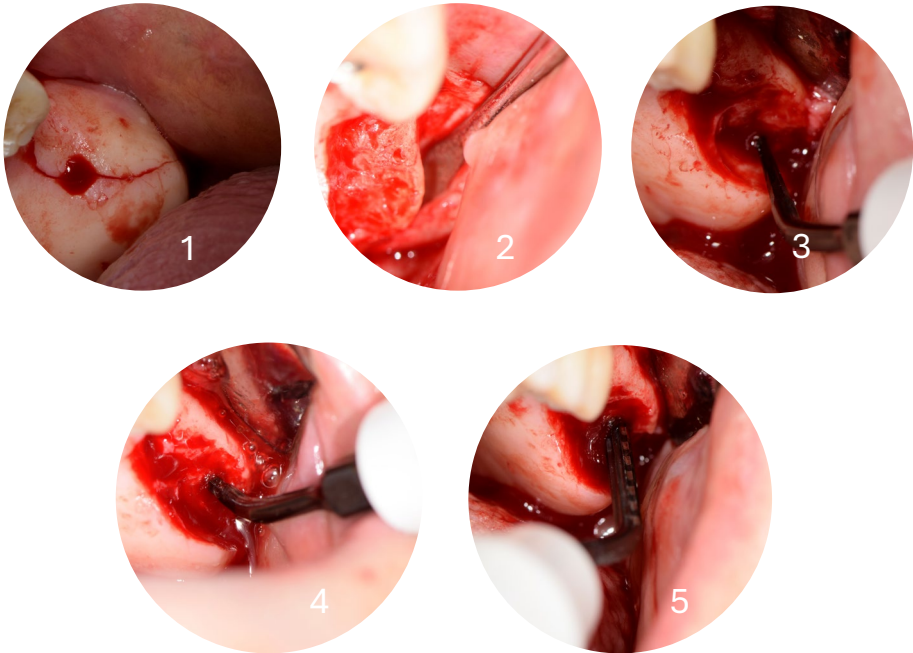
La proposta di inserti realizzati dalla Esacrom per la realizzazione di questo protocollo, non è semplicemente esaustiva e performante, ma è altresì completa e consente di accedere e realizzare al meglio la preparazione di un sito perfettamente compatibile con la maggior parte delle sistematiche presenti in commercio e questo in una sede nota e condizionata proprio dalla frequente difficoltà di accesso.

Tutti gli elementi delle fasi chirurgiche dello Pterigoideo, portano ad una considerazione prioritaria della preparazione piezoelettrica rispetto al rotante. Dalla **visibilità** alla **qualità della preparazione del taglio, precisione** e contestuale **detersione** che orientano il nostro trattamento verso un concreto **risparmio biologico** ed un consistente **miglioramento** nonché **accelerazione della fase di guarigione perimplantare**.

Un altro importantissimo vantaggio nell'utilizzo della tecnologia Esacrom rispetto al rotante, è sicuramente rappresentato dalla capacità del manipolo di ampliare notevolmente la **possibilità di identificare le differenti consistenze della componente ossea** che impattiamo nella realizzazione dello Pterigoideo.

La principale difficoltà di questo protocollo è proprio legata alla necessità di realizzare un progetto implantare in un volume nascosto, un'area non visibile come in altre soluzioni implantari e soprattutto dovendo rispettare assi e profili di emergenza condizionati da vincolanti e ridotti volumi ossei. L'impatto dell'inserto ad ultrasuoni con le diverse densità di tessuto osseo, associato ad una facile identificazione delle diverse profondità di lavoro, ci consentono di sovrapporre, in modo assolutamente attendibile, la simulazione del progetto alle nostre fasi di finalizzazione implantare.

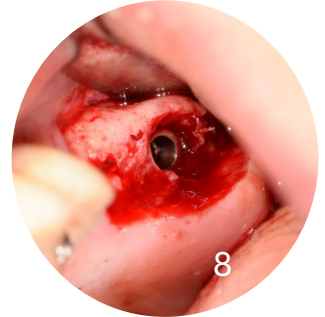
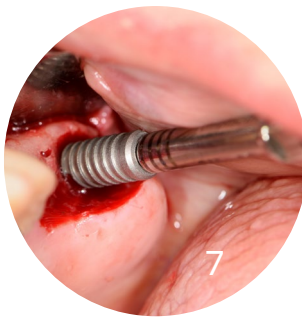
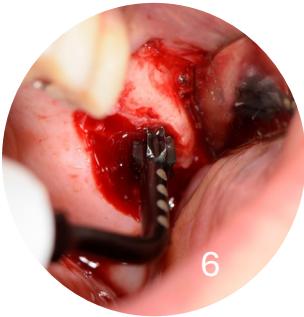
PROTOCOLLO CHIRURGICO



Identificata l'area interessata dal trattamento (Fig. 1-2), si può procedere alla collocazione del punto di invito ed al primo approfondimento della preparazione attraverso gli inserti più corti e/o sottili quali l'**ES052XGT** o **ES012ET** (Fig. 3-4).

Il passaggio successivo può condurre all'utilizzo diretto degli inserti progettati su indicazioni del Dr Graziani che nello specifico sono riconducibili alle sigle **ES052XGLRT** ed **ES052XGLLT** (Fig. 5). Questi sono degli inserti inclinati, hanno quindi un orientamento destrorso e sinistrorso, questa impostazione, oltre a consentire una migliore visibilità dell'area, può permetterci, una volta allineato il manipolo sul piano di Francoforte, un orientamento di massima dell'asse implantare richiesto e quindi facilitare ulteriormente la realizzazione del progetto stesso.

PROTOCOLLO CHIRURGICO



La rifinitura del calibro viene ultimata in funzione delle misure implantari legate alla sistematica scelta, attraverso l'utilizzo degli inserti a forma conica **ES00SV1T** (Fig. 6).

Considerata la qualità della componente ossea normalmente rappresentata dalla sezione dell'osso palatino e dal processo pterigoideo, in associazione alla frequente vicinanza di strutture anatomiche delicate, si raccomanda una abbondante irrigazione ed un uso appropriato dell'inserto che mai devono condurre ad una ipertermia della zona. È sufficiente una fisiologica curva di apprendimento per ottenere una corretta e predicibile realizzazione dell'impianto Pterigoideo. L'uso del dispositivo ad ultrasuoni e di inserti Esacrom, specifici ed efficienti, diventano però imprescindibili nel contesto di un protocollo che, oltre alla osteointegrazione, preveda precisione, rispetto del progetto e preservazione dei tessuti e delle entità anatomiche presenti nell'area.

INSERTI DEDICATI



ES052XGT ES012ET ES052XGLLT ES052XGLRT ES00SV1T



Dettaglio angolazione inserti **ES052XGLLT** e **ES052XGLRT**,
utilizzati rispettivamente per l'arcata sinistra (**ES052XGLLT**) e destra (**ES052XGLRT**).

PARAMETRI

	ES012ET	ES052XGT	ES052XGLLT	ES052XGLRT	ES00SV1T
U	35	20	50	50	40
V	80	80	80	80	90
P	100	100	100	100	100
MAX POWER	40	25	60	60	60

U: Potenza consigliata

V: Vibrazione consigliata

P: Portata pompa consigliata

MAX POWER: Potenza massima a cui è possibile utilizzare l'inserto

DR. UGO GRAZIANI



Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1988 a Roma e Master in chirurgia orale in varie università soprattutto estere.

Professore a contratto presso l'Università di Bari master di chirurgia orale negli anni 2005-06-07-08 e professore a contratto alla Università di Napoli Federico II per il corso di microscopia negli anni 2008- 09. Visiting professor alla New Jersey University dagli anni 2000 al 2006. Visiting professor presso l'Università Statale degli studi di Madrid negli anni 2008- 2009. In qualità di docente ha sostenuto master in varie Nazioni europee e non, nel 2004 è stato invitato a sostenere un master presso la società Nazionale di chirurgia Orale di Tokio. Ha sostenuto in qualità di docente Master in Chirurgia Orale per conto della Università degli studi di Roma La Sapienza e della Università di Chieti. Nel 2013 professore a contratto presso la Albanian University nel corso di specializzazione di chirurgia orale. Dal 2013 docente alla Università degli studi di Foggia in qualità di insegnante di chirurgia orale ed implantare.

SCOPRI IL NOSTRO MONDO AD ULTRASUONI!

Seguici su     @esacromsrl

Sui nostri profili social trovi continui aggiornamenti
sulla formazione targata #Esacrom,
partecipa ai nostri corsi ed eventi esclusivi per saperne di più!

Per ulteriori informazioni contattare:

Esacrom srl

Via Zambrini 6/A-40026 IMOLA(BO)

TEL. +390542643527 FAX +390542482007 esacrom@esacrom.com